

GP2018-11

MALATTIE PROFESSIONALI COSA SONO? COSA FARE?

DEFINIZIONE



La malattia professionale è **un'alterazione** dello stato di **salute** dei lavoratori dovuta ad **un'esposizione prolungata a una condizione di rischio lavorativo** provocato dall'attività svolta o dall'ambiente di lavoro in cui la lavorazione viene svolta. La causa agisce lentamente e progressivamente nel tempo (**causa diluita**) a differenza dell'infortunio in cui abbiamo un evento lesivo immediato (causa violenta) avvenuto in occasione di lavoro.

Le malattie professionali sono categorizzate in due tipologie:



1. **TABELLATE**: sono malattie professionali elencate all'interno del D.P.R. 336/1994 e s.m.i, ultimo aggiornamento all'interno del D.M. 9/04/2008, per le quali vige la presunzione legale d'origine, si presume per legge che la malattia sia di origine professionale.

La malattia professionale per essere considerata all'interno del regime tabellato deve essere stata causata dalle lavorazioni indicate nel decreto e denunciata entro un determinato periodo dalla cessazione dell'attività rischiosa, indicato nel decreto stesso (periodo massimo di indennizzabilità).



2. **NON TABELLATE**: sono malattie causate da fattori di rischio presenti nel luogo di lavoro ma non indicate nelle tabelle del punto precedente.

La malattia professionale non tabellata per essere riconosciuta dovrà essere dimostrata dal lavoratore stesso (onere della prova), esso dovrà dimostrare il nesso di causa tra la malattia e il lavoro svolto.

RICAPITOLANDO

MALATTIA PROFESSIONALE

= **alterazione** dello stato di **salute** dei lavoratori dovuta ad **un'esposizione prolungata** a una condizione di rischio **durante il lavoro.**



INFORTUNIO

= **evento lesivo avvenuto per causa violenta in occasione di lavoro** che comporti l'astensione dal lavoro per più di un giorno escluso quello dell'evento.

TABELLATA

- Elencate nel DPR 336/1994 s.m.i
- Presunzione legale d'origine
- Denunciate entro il periodo massimo di indennizzabilità



NON TABELLATA

- Malattia con nesso di causa lavorativo
- Onere della prova in capo al lavoratore



PROCEDURA

Nel caso in cui si presenti una malattia professionale in Azienda si deve:



- il **LAVORATORE** che sospetta di avere una malattia professionale la comunica al Medico Competente, o al proprio Medico di Famiglia, il quale sulla base degli accertamenti effettuati compilerà il «Certificato medico di malattia professionale». Il lavoratore dovrà consegnare tale certificato al Datore di Lavoro entro 15 giorni, in caso contrario decade il diritto all'indennizzo relativo al periodo antecedente alla denuncia se riconosciuta;



- il **MEDICO** Competente o di Famiglia che rileva una malattia professionale compila il «Certificato medico di malattia professionale» da consegnare al Lavoratore e lo trasmette in via telematica all'INAIL. Le malattie professionali per le quali è obbligatoria la certificazione e la conseguente denuncia da parte del Datore di Lavoro sono elencate all'interno del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/04/2004 che viene periodicamente aggiornato, l'ultimo aggiornamento ad oggi è del 10/06/2014.



- il **DATORE DI LAVORO** deve trasmettere la «Denuncia di malattia professionale» all'INAIL entro 5 giorni dal ricevimento del «Certificato medico di malattia professionale». Il certificato può giungere al Datore di Lavoro anche direttamente dall'INAIL il quale richiederà di effettuare la Denuncia, se non già effettuata, e di inviare eventuale altra documentazione necessaria all'INAIL per intraprendere l'iter di riconoscimento della malattia.



- **L'INAIL** una volta ricevuto «Certificato medico di malattia professionale» comunicherà al Datore di Lavoro il ricevimento dello stesso chiedendo, di effettuare la Denuncia se non già effettuata e di inviare eventuale altra documentazione necessaria per intraprendere l'iter di riconoscimento della malattia.

In caso di riconoscimento della malattia professionale l'INAIL potrà indennizzare i danni provocati, sulla base delle proprie clausole, con prestazioni di carattere economico, sanitario e riabilitativo.

In capo al Datore di Lavoro possono aprirsi indagini di responsabilità se l'insorgenza della malattia professionale può imputarsi ad un mancato rispetto della normativa per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

RICAPITOLANDO

